

Trattamento delle Infezioni delle vie respiratorie (RTI)



Infezione

- Otite media
- Mal di gola
- Sinusite
- Raffreddore comune
- Tosse o bronchite
- Altra infezione

La maggior parte delle persone migliora entro

- 7-8 giorni
- 7-8 giorni
- 14-21 giorni
- 14 giorni
- 3-4 settimane
- giorni

Come prendersi cura di sé stessi e della propria famiglia

- Riposare a sufficienza.
- Bere abbastanza liquidi per evitare di avere sete.
- Per ottenere consigli sui farmaci che possono aiutare a ridurre i sintomi o il dolore (o entrambi), rivolgersi al proprio farmacista di fiducia.
- La febbre è un sintomo che indica che il corpo sta combattendo l'infezione. Nella maggior parte dei casi guarisce spontaneamente. Se la febbre causa fastidio, è possibile assumere del

paracetamolo, che può essere somministrato anche ai propri figli.

- Utilizzare un fazzoletto per coprire la bocca quando si tossisce o starnutisce e lavarsi le mani con sapone per evitare di diffondere l'infezione alla propria famiglia, agli amici e ad altre persone.

Non condividere mai gli antibiotici con altre persone e restituire sempre quelli non utilizzati alla farmacia affinché vengano smaltiti in modo sicuro.

Quando chiedere aiuto

Se voi o vostro figlio manifestate uno dei seguenti sintomi, è importante richiedere assistenza medica immediata. Per i bambini sotto i 5 anni, recatevi subito al pronto soccorso (A&E) o chiamate il 999.

- La pelle è molto fredda o ha un colore strano, oppure compare un'eruzione cutanea insolita.
- Si avvertono nuovi sintomi quali confusione, sonnolenza o difficoltà nella comunicazione verbale.
- Si avverte difficoltà respiratoria. I sintomi che indicano problemi respiratori includono:
 - respirazione accelerata
 - colorazione bluastra delle labbra e della pelle sotto la bocca, e
 - risucchio o tensione della pelle tra o sopra le costole ad ogni respiro.

Se voi (o vostro figlio) manifestate uno dei seguenti sintomi, se le vostre condizioni peggiorano o se vi sentite peggio del previsto (anche se la febbre è scesa), consultate immediatamente un medico tramite il servizio NHS 111 o il vostro medico di famiglia (GP).

- Forte mal di testa e vomito.
- Lingua arrossata e gonfia.
- Arrossamento, gonfiore e dolore intorno agli occhi o alle orecchie.
- Dolore al petto.
- Difficoltà a deglutire o salivazione eccessiva.
- Tosse con presenza di sangue.
- Minzione molto scarsa o assente.
- Condizioni significativamente peggiorate.
- Il bambino presenta un'otite media e dal condotto uditivo fuoriesce del liquido, oppure manifesta una nuova perdita uditiva.

Sintomi meno gravi che di solito possono attendere fino alla consultazione di un farmacista o al prossimo appuntamento disponibile con il medico di famiglia

- Non si riscontra alcun miglioramento entro il termine indicato nella colonna "La maggior parte delle persone migliora entro" sopra riportata.
- Effetti collaterali lievi come diarrea. Consultare un medico se si hanno dei dubbi a riguardo.

Ritiro di antibiotici di riserva

Prescrizione di antibiotici di riserva da ritirare dopo giorni a partire dal / / solo se non si riscontra alcun miglioramento o se si avverte un peggioramento.

- Il raffreddore, molti tipi di tosse, la sinusite, le otiti, il mal di gola e altre infezioni spesso guariscono senza antibiotici, poiché il corpo è in grado di combattere queste infezioni autonomamente.

Nel caso in cui fosse necessario assumere antibiotici, si consiglia di seguire attentamente le indicazioni del medico. Non conservarli per un uso futuro e non dividerli con altre persone. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.antibioticguardian.com.

Perché è importante assumere gli antibiotici secondo le prescrizioni mediche

L'assunzione di antibiotici rende i batteri che vivono all'interno del corpo più resistenti. Ciò significa che gli antibiotici potrebbero non funzionare quando se ne ha davvero bisogno.

Gli antibiotici possono causare effetti collaterali quali eruzioni cutanee, mughetto, dolori di stomaco, diarrea, reazioni alla luce solare, altri sintomi o vomito se si assumono alcolici insieme all'antibiotico metronidazolo.

